

Codice A2009C

D.D. 18 dicembre 2025, n. 706

Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e D.G.R. n. 6-1456 del 4/08/2025 - D.D. n. 311/A2009C/2025 del 6/08/2025: sostegno, anni 2025-2027, di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte: approvazione della graduatoria delle istanze ammesse a contributo - Spesa di euro 7.223.561,81 su capitoli vari, Missione 14, Programma 02.



ATTO DD 706/A2009C/2025

DEL 18/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e D.G.R. n. 6-1456 del 4/08/2025 – D.D. n. 311/A2009C/2025 del 6/08/2025: sostegno, anni 2025-2027, di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte: approvazione della graduatoria delle istanze ammesse a contributo - Spesa di euro 7.223.561,81 su capitoli vari, Missione 14, Programma 02.

Premesso che:

l'articolo 18 ter della legge regionale n. 28 del 12/11/1999, come modificata dall'articolo 51 della legge regionale n. 13 del 29/05/2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19", sancisce:

al comma 1, *"La Regione promuove i distretti del commercio quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento";*

al comma 2, *"La Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio";*

al comma 3, *"I comuni singoli o associati, anche su iniziativa delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello provinciale, e comunque previo accordo con le stesse, possono proporre alla Regione l'individuazione di ambiti territoriali configurabili come distretti del commercio";*

con la deliberazione n. 23-2535 dell'11 dicembre 2020 la Giunta regionale, configurando i Distretti del Commercio quali strumenti innovativi per il presidio commerciale del territorio, il mantenimento dell'occupazione e la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del

commercio, ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio, di cui al sopra citato articolo 18 ter della legge regionale n. 28/1999.

Premesso, inoltre, che:

poiché i Distretti del Commercio sono lo strumento cardine della politica regionale per la valorizzazione dei territori e il rilancio del commercio attraverso la trasformazione e la crescita del comparto, nella deliberazione del Consiglio regionale n. 65-4300 del 19 febbraio 2025, recante "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025-2027", compare tra i principali obiettivi della missione 14 "Sviluppo economico e competitività": proseguire la valorizzazione territoriale innovativa attraverso lo strumento dei Distretti del commercio, nell'ottica anche di garantire al cittadino consumatore servizi di prossimità in un momento di forte presenza della grande distribuzione organizzata e di ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani;

a tale proposito, il DEFR 2025-2027 ha previsto tra le attività da svolgere nel relativo triennio 2025-2027 l'emanazione di bandi finalizzati al sostegno e alla promozione dell'attività dei Distretti del Commercio del Piemonte.

Tutto ciò premesso:

con la deliberazione n. D.G.R. n. 6-1456 del 4/08/2025, al fine di proseguire nel sostegno dei Progetti Strategici dei Distretti del Commercio del Piemonte per il triennio 2025-2027, la Giunta regionale ha elaborato i criteri e le modalità, anni 2025-2027, per il sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio, per la concessione di contributi, stimando di destinare la somma complessiva di euro 7.223.561,81. Tali criteri e modalità riprendono quelli approvati con le DD.G.R. n. 2-5434 del 26/07/2022 e n. 35-7206 del 12/07/2023 rivisti alla luce delle novità normative e degli sviluppi derivanti dalle precedenti programmazioni;

con successiva determinazione dirigenziale n. 311/A2009C/2025 del 6/08/2025 è stato approvato ed emanato il bando a sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte ed il fac-simile di domanda disponibile online alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/commercio>, area tematica commercio, come sotto indicato:

- Allegato 1: "Bando per il sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte" che contiene oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 6-1456 del 4/08/2025 tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al medesimo;
- Allegato 2: Fac-simile di domanda;
- Allegato 3: modulistica per la rendicontazione.

Con la medesima D.D. n. 311/A2009C/2025 del 6/08/2025, a copertura del bando succitato di cui all'Allegato 1, sono stati prenotati euro 7.223.561,81, così suddivisi:

- euro 1.000.000,00 sul capitolo 217546/2025 "Spese per investimenti dei Distretti commerciali (L.R. 28/1999)" del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 nell'ambito della Missione 14 Programma 02, vincolato a capitolo di entrata 36248;
- euro 92.412,72 sul capitolo 217545/2025 e euro 37.355,24 sul capitolo 217548/2025 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 nell'ambito della Missione 14 Programma 02, derivanti dal mancato utilizzo delle risorse suddette per le precedenti programmazioni;

- euro 2.560.000,00 sul capitolo 217548/2026 "Spese per il sostegno dei progetti strategici dei Distretti commerciali (L.R. 28/1999)" del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 nell'ambito della Missione 14 Programma 02, vincolato a capitolo di entrata 36248;
- euro 2.560.000,00 sul capitolo 217548/2027 "Spese per il sostegno dei progetti strategici dei Distretti commerciali (L.R. 28/1999)" del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 nell'ambito della Missione 14 Programma 02, vincolato a capitolo di entrata 36248;
- euro 10.793,85 sul capitolo 154919/2025 "Spese per la gestione progetti dell'attività dei Distretti commerciali (L.R. 28/1999)" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 nell'ambito della Missione 14 Programma 02 derivanti dal mancato utilizzo delle risorse suddette per le precedenti programmazioni;
- euro 481.500,00 sul capitolo 154919/2026 "Spese per la gestione progetti dell'attività dei Distretti commerciali (L.R. 28/1999)" del Bilanci o finanziario gestionale 2025-2027 nell'ambito della Missione 14 Programma 02;
- euro 481.500,00 sul capitolo 154919/2027 "Spese per la gestione progetti dell'attività dei Distretti commerciali (L.R. 28/1999)" del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 nell'ambito della Missione 14 Programma 02.

Le risorse di investimento ammontano a euro 6.249.767,96, quelle di parte corrente a euro 973.793,85.

La valutazione delle istanze e l'ammissione a contributo è stata effettuata da una apposita commissione di valutazione, istituita con la D.D. n. 492/A2009C/2025 del 4/11/2025.

Nei termini previsti dal citato bando regionale sono pervenute 51 (cinquantuno) istanze di contributo.

Esaminate le domande di contributo pervenute nei termini previsti dal citato bando regionale e in relazione agli elementi, ai requisiti ed alle condizioni di carattere procedurale e sostanziale che risultano dalle citate norme, a seguito dell'istruttoria amministrativa e tecnica da parte degli uffici regionali e delle riunioni della Commissione di cui alla D.D. n. 492/A2009C/2025 del 4/11/2025 per la valutazione delle 51 istanze pervenute, sono stati predisposti gli Allegati 1, 2, 3, 4 e 5 facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Allegato 1 di cui al presente provvedimento contiene la graduatoria complessiva dei progetti strategici dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 ammessi. Il Distretto Diffuso del Commercio Collina Morenica con capofila il Comune di Rivoli (TO) viene ammesso in quota percentuale inferiore sia sulla spesa di investimento sia su quella corrente per carenza di risorse a disposizione. Resta salva la facoltà per il Distretto di rinunciare al finanziamento proposto.

L'Allegato 2 di cui al presente provvedimento contiene, in ordine di graduatoria, le schede dei progetti strategici dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 ammessi a contributo regionale. Le schede sono state predisposte sulla base dei criteri stabiliti con il bando di cui sopra, evidenziando il punteggio ottenuto, la denominazione del Distretto, il Comune/ente capofila, il titolo del progetto strategico, gli importi progettuali sia di parte di investimento sia corrente, la spesa ammessa, il contributo e la quota destinata alle imprese del commercio.

L'importo complessivo destinato alle istanze dei Comuni ammonta a euro 7.223.561,81, di cui euro 6.249.767,96 di spesa di investimento ed euro 973.793,85 di parte corrente.

L'Allegato 3 contiene il cronoprogramma degli impegni di spesa per le annualità 2025-2026 e 2027 suddiviso per parte di investimento e parte corrente a favore di ciascuno dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 ammessi.

L'Allegato 4 contiene l'elenco dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012, non ammessi a contributo regionale.

L'Allegato 5 contiene le condizioni per l'erogazione dei contributi e i vincoli a cui i Comuni e le Unioni/Convenzioni di Comuni dovranno attenersi.

Le agevolazioni sono corrisposte:

- per gli interventi di investimento (Titolo 2 del Bilancio comunale/unionale) tramite contributi in conto capitale (fondo perduto) nell'entità dell'80% della spesa progettuale ammessa per un importo massimo di euro 250.000,00 per ogni istanza comunale fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- per gli interventi che utilizzano spesa corrente (Titolo 1 del Bilancio comunale/unionale) tramite contributi di parte corrente nell'entità dell'80% della spesa nel tetto massimo di euro 40.300,00 di contributo per ciascuna istanza comunale.

Una quota non inferiore al 30% della spesa progettuale dei progetti strategici dovrà essere riservata alle azioni a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande per mezzo di bandi ad evidenza pubblica.

Il contributo verrà corrisposto in due soluzioni:

- un acconto assegnato in proporzione alle risorse disponibili sull'annualità 2025 e al numero finale di istanze progettuali ammesse, in seguito a comunicazione dell'avvio dell'attività progettuale ammessa a contributo e dell'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), come disposto con l'art. 41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del CUP (legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11), integrandone l'articolo 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- il saldo del contributo ad ultimazione del progetto su presentazione di specifica documentazione giustificativa.

Rilevata, pertanto, la necessità di ridurre, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di euro 7.223.561,81 le prenotazioni di impegno assunte con la D.D. n. 311/A2009C/2025 del 6/08/2025, secondo quanto di seguito indicato:

- di euro 1.000.000,00 sul capitolo 217546/2025 - prenotazione di impegno n. 2025/25837;
- di euro 92.412,72 sul capitolo 217545/2025 - prenotazione di impegno n. 2025/26054;
- di euro 37.355,24 sul capitolo 217548/2025 - prenotazione di impegno nn. 2025/26055 e 2025/26057;
- di euro 2.560.000,00 sul capitolo 217548/2026 - prenotazione di impegno n. 2026/3254;
- di euro 2.560.000,00 sul capitolo 217548/2027 - prenotazione di impegno n. 2027/1247;
- di euro 10.793,85 sul capitolo 154919/2025 - prenotazione di impegno n. 2025/26056;
- di euro 481.500,00 sul capitolo 154919/2026 - prenotazione di impegno n. 2026/3255;
- di euro 481.500,00 sul capitolo 154919/2027 - prenotazione di impegno n. 2027/1248.

Ritenuto, pertanto, di procedere a impegnare la somma di euro 7.223.561,81, sui capitoli 154919,

217545, 217546 e 217548, Missione 14, Programma 02 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ripartendola sulla base delle agevolazioni concesse a favore di ogni singolo beneficiario ammesso a contributo, come dettagliato negli Allegati 1, 2 e 3, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le suddette risorse vengono impegnate a favore dei Comuni/Unioni di Comuni ammessi agli Allegati 1, 2 e 3 in base ai cronoprogrammi comunali presentati e al livello di progettazione, tenendo conto della necessità di provvedere alla liquidazione degli acconti e dei saldi che prevedono tempistiche differenti.

Verificata la situazione contributiva dei Comuni/Unioni dei Comuni, che risulta regolare come attestato dai DURC agli atti del Settore.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento sono esigibili nelle annualità di riferimento;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2025/2027;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.;

accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 e art. 57 del D.lgs 118/2011 e s.m.i.;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti a carico del Bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 114 del 31/03/1998 recante "Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";
- la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.

12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

- la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9/07/2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 23-2535 del 11/12/2020 recante "Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. Approvazione dei criteri e delle modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio e per l'accesso all'agevolazione regionale per l'istituzione. Spesa di euro 500.000,00 sul capitolo 154921/2021, Missione 14, Programma 02.";
- la D.G.R. n. 6-1456 del 4/08/2025 recante "Legge regionale n. 28/1999, articolo 18 ter. Approvazione, in conformità al DEFR 2025-2027, dei criteri e delle modalità per il sostegno, anni 2025-2027, di progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte. Dotazione finanziaria di euro 7.223.561,81";
- la D.D. n. 311/A2009C/2025 del 6/08/2025 recante "Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e D.G.R. n. 6-1456 del 4/08/2025: sostegno, anni 2025-2027, di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte. Approvazione del bando, del facsimile di domanda e della modulistica per la rendicontazione. Spesa di euro 7.223.561,81 sui capitoli 154919, 217545, 217546 e 217548 Missione 14, Programma 02.";

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare gli Allegati 1, 2, 3, 4 e 5 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- l'Allegato 1 che contiene la graduatoria complessiva dei progetti strategici dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 ammessi a contributo regionale; il Diffuso del Commercio Collina Morenica con capofila il Comune di Rivoli (TO) viene ammesso in quota percentuale inferiore sia sulla spesa di investimento sia su quella corrente per carenza di risorse a disposizione. Resta salva la facoltà per il Distretto di rinunciare al finanziamento proposto;
- l'Allegato 2 che contiene, in ordine di graduatoria, le schede dei progetti strategici dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 ammessi a contributo regionale. Le schede sono state predisposte sulla base dei criteri stabiliti con il bando di cui sopra, evidenziando il punteggio ottenuto, la denominazione del Distretto, il Comune/ente capofila, il titolo del progetto strategico, gli importi progettuali sia di parte di investimento sia corrente, la spesa ammessa, il contributo e la quota destinata alle imprese del commercio;
- l'Allegato 3 che contiene il cronoprogramma degli impegni di spesa per le annualità 2025-2026 e 2027 suddiviso per parte di investimento e parte corrente a favore di ciascuno dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 ammessi;
- l'Allegato 4 che contiene l'elenco dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012, non ammessi a contributo regionale;
- l'Allegato 5 che contiene le condizioni per l'erogazione dei contributi e i vincoli a cui i Comuni e le Unioni/Convenzioni di Comuni dovranno attenersi;
- di ridurre, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di euro 7.223.561,81 le prenotazioni di impegno assunte con la D.D. n. 311/A2009C/2025 del 6/08/2025, secondo quanto di seguito indicato:
 - di euro 1.000.000,00 sul capitolo 217546/2025 - prenotazione di impegno n. 2025/25837;
 - di euro 92.412,72 sul capitolo 217545/2025 - prenotazione di impegno n. 2025/26054;
 - di euro 37.355,24 sul capitolo 217548/2025 - prenotazione di impegno nn. 2025/26055 e 2025/26057;
 - di euro 2.560.000,00 sul capitolo 217548/2026 - prenotazione di impegno n. 2026/3254;
 - di euro 2.560.000,00 sul capitolo 217548/2027 - prenotazione di impegno n. 2027/1247;
 - di euro 10.793,85 sul capitolo 154919/2025 - prenotazione di impegno n. 2025/26056;
 - di euro 481.500,00 sul capitolo 154919/2026 - prenotazione di impegno n. 2026/3255;
 - di euro 481.500,00 sul capitolo 154919/2027 - prenotazione di impegno n. 2027/1248;
- e contestualmente impegnare la somma di euro 7.223.561,81, sui capitoli 154919, 217545, 217546 e 217548, Missione 14, Programma 02 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ripartendola sulla base delle agevolazioni concesse a favore di ogni singolo beneficiario ammesso a contributo, come dettagliato agli Allegati 1, 2 e 3, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che:
 - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento sono esigibili nelle annualità di riferimento;

- i suddetti impegni di spesa sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 e in particolare, delle risorse assegnate.

Le transazioni elementari sono riportate nell'allegato "Appendice A – registrazioni movimenti contabili" parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che spetta ai soggetti beneficiari del presente provvedimento la richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP), secondo quanto stabilito dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i. (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione);
- di dare atto che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori della Direzione Cultura e Commercio.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla avvenuta piena conoscenza della medesima ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

Allegato 1 – Graduatoria dei progetti strategici ammessi a contributo per il triennio 2025-2027

Numero d'ordine	Comune o Soggetto capofila	Nome distretto	Punteggio	Spesa investimento o ammessa e da rendicontare	Spesa corrente ammessa e da rendicontare	Importo investimento ammesso max €312.500	Importo spesa corrente max €50.375	Contributo investimento ammesso max €250.000	Contributo corrente ammesso max. €40.300	Totale contributo ammesso max €290.300,00
1	Comune di Carmagnola	Distretto Urbano del Commercio di Carmagnola	80,17	€ 366.220,00	€ 50.375,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
2	Comune di Settimo Torinese	Distretto Urbano del Commercio di Settimo Torinese	78,50	€ 322.500,00	€ 87.295,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
3	Comune di Quarona	Distretto Diffuso del Commercio della Valsesia	77,50	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
4	Comune di Alpignano	Distretto Urbano del Commercio "VIVI ALPIGNANO"	76,16	€ 312.500,00	€ 59.932,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
5	Unione comuni del Ciriace e del basso Canavese	Distretto Diffuso del Commercio del Ciriace	75,33	€ 312.438,16	€ 51.350,00	€ 312.438,16	€ 50.375,00	€ 249.950,53	€ 40.300,00	€ 290.250,53
6	Comune di Rivarolo Canavese	Distretto Urbano del Commercio "Vivi Rivarolo"	74,16	€ 410.000,00	€ 50.110,80	€ 312.500,00	€ 50.110,80	€ 250.000,00	€ 40.088,64	€ 290.088,64
7	Unione montana Valle Varaita	Distretto Diffuso del Commercio "Terre del Monviso"	73,33	€ 354.871,28	€ 32.360,00	€ 312.500,00	€ 32.360,00	€ 250.000,00	€ 25.888,00	€ 275.888,00
8	Comune di Bussoleno	Distretto Urbano del Commercio di Bussoleno	71,16	€ 312.499,60	€ 50.371,20	€ 312.499,60	€ 50.371,20	€ 249.999,68	€ 40.296,96	€ 290.296,64
9	Comune di Chivasso	Distretto Urbano del Commercio di Chivasso	68,16	€ 397.022,19	€ 40.000,00	€ 312.500,00	€ 40.000,00	€ 250.000,00	€ 32.000,00	€ 282.000,00
10	Comune di Arona	Distretto Diffuso del Commercio del Lago Maggiore	66,16	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
11	Comune di Alba	Distretto Diffuso del Commercio Alba-Bra	65,16	€ 429.565,75	€ 57.100,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
12	Comune di Piossasco	Distretto Diffuso del Commercio "Colline del Sangone"	64,83	€ 311.852,00	€ 50.216,00	€ 311.852,00	€ 50.216,00	€ 249.481,60	€ 40.172,80	€ 289.654,40
13	Comune di Moncalieri	Distretto Urbano del Commercio di Moncalieri	64,16	€ 370.466,20	€ 60.000,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
14	Comune di Mondovì	Distretto Diffuso del Commercio di Mondovì e del Monregalese	64,16	€ 319.651,96	€ 50.375,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
15	Comune di Vercelli	Distretto Urbano del Commercio di Vercelli	63,83	€ 400.000,00	€ 50.375,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00

Allegato 1 – Graduatoria dei progetti strategici ammessi a contributo per il triennio 2025-2027

Numero d'ordine	Comune o Soggetto capofila	Nome distretto	Punteggio	Spesa investimento o ammessa e da rendicontare	Spesa corrente ammessa e da rendicontare	Importo investimento ammesso max €312.500	Importo spesa corrente max €50.375	Contributo investimento ammesso max €250.000	Contributo corrente ammesso max. €40.300	Totale contributo ammesso max €290.300,00
16	Comune di Torino	Distretto Urbano del Commercio di Torino	63,50	€ 313.560,00	€ 192.920,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
17	Comune di Trino	Distretto del Commercio delle Terre d'Acqua	63,50	€ 314.461,41	€ 82.804,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
18	Comune di Collegno	Distretto Urbano del Commercio di Collegno	63,16	€ 326.600,00	€ 62.302,80	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
19	Comune di Santhià	Distretto Urbano del Commercio Vivi Santhia'	63,16	€ 250.000,00	€ 38.047,50	€ 250.000,00	€ 38.047,50	€ 200.000,00	€ 30.438,00	€ 230.438,00
20	Comune di Borgosesia	Distretto Urbano del Commercio di Borgosesia	62,66	€ 430.000,00	€ 50.375,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
21	Comune di Fossano	Distretto Diffuso del Commercio di Fossano, Savigliano e delle Terre di Pianura	62,66	€ 312.500,00	€ 45.000,00	€ 312.500,00	€ 45.000,00	€ 250.000,00	€ 36.000,00	€ 286.000,00
22	Comune di Giaveno	Distretto Urbano del Commercio di Giaveno	62,33	€ 312.356,19	€ 50.300,00	€ 312.356,19	€ 50.300,00	€ 249.884,95	€ 40.240,00	€ 290.124,95
23	Unione montana Alta Valle Susa	Distretto Diffuso del Commercio Unione Alta Valle Susa	62,16	€ 200.000,00	€ 49.926,00	€ 200.000,00	€ 49.926,00	€ 160.000,00	€ 39.940,80	€ 199.940,80
24	Comune di Ivrea	Distretto Urbano del Commercio di Ivrea	61,50	€ 312.502,00	€ 58.542,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
25	Comune di Ornavasso	Distretto Diffuso del Commercio di Ornavasso, Premosello Chiovenda e Vogogna	60,66	€ 338.982,14	€ 50.375,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 290.300,00
26	Comune di Rivoli	Distretto Diffuso del Commercio Collina Morenica	60,33	€ 311.177,21	€ 50.000,00	€ 311.177,21	€ 50.000,00	€ 140.451,20	€ 3.928,65	€ 144.379,85

TOTALI € 6.249.767,96 € 973.793,85

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
80,17	Distretto Urbano del Commercio di Carmagnola	Comune di Carmagnola	+CARMAGNOLA +COMMERCIO+C RESCITA	Interventi riservati agli operatori commerciali	€ 150.500,00	€ 150.500,00	Spesa per la figura del Manager di Distretto	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 366.220,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 157.000,00
				Riqualificazione percorsi pedonali e commerciali di Piazza IV Martiri	€ 162.000,00	€ 162.000,00	Gestione social Meta e attività di comunicazione	€ 15.375,00	€ 15.375,00					
				Realizzazione del verde e opere connesse in Piazza IV Martiri	€ 40.000,00	€ 40.000,00	Analisi della piattaforma flussi, Wind Confcommercio - Ascom Torino	€ 3.500,00	€ 3.500,00					
				Fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano inclusivo (finanziamento della Fondazione Martoglio)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Attività di formazione e informazione destinata alle microimprese commerciali	€ 6.500,00	€ 6.500,00					
				Produzione e montaggio pannelli informativi (finanziamento della Banca Territori del Monviso)	€ 3.720,00	€ 3.720,00	Manifestazioni ed eventi: il Distretto del Commercio e del Cibo per la promozione delle eccellenze del territorio	€ 10.000,00	€ 10.000,00					
							Condivisione dell'applicativo della Fondazione Martoglio: Carmagnola Città Accessibile	€ 0,00	€ 0,00					

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
78,5	Distretto urbano del Commercio di Settimo Torinese	Comune di Settimo Torinese	Settimo: i Colori del Commercio	Installazioni - Concorso *	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Comunicazione	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 322.500,00	€ 87.295,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 150.295,00
				Bando imprese	€ 130.000,00	€ 130.000,00	Formazione, informazione e consulenza	€ 20.295,00	€ 20.295,00					
				Arredo urbano	€ 42.500,00	€ 42.500,00	Protocollo Distretto del Cibo	€ 0,00	€ 0,00					
							Vetrine sfitte	€ 5.000,00	€ 5.000,00					
							Fidelizzazione	€ 2.000,00	€ 2.000,00					
							Manager	€ 20.000,00	€ 20.000,00					
* PRESCRIZIONE: sono ammissibili esclusivamente spese di investimento														

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
77,5	Distretto Diffuso del Commercio della Valsesia	Comune di Quarona	Distretto Valsesia 2025-2027: Innovazione, commercio e territorio	Bando per la concessione di contributi alle Imprese	€ 312.500,00	€ 312.500,00	Concorso a premi per incentivare gli acquisti nei negozi del Distretto	€ 7.930,00	€ 7.930,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 313.110,00
							Il Distretto si racconta: Imprese, Territorio e Comunità	€ 20.566,33	€ 20.566,33					
							Prodotti tipici come motore di attrattività del Distretto	€ 0,00	€ 0,00					
							Commercio sostenibile: meno sprechi, più Valore	€ 610,00	€ 610,00					
							Formazione, Innovazione e Inclusione per il Commercio di Vicinato	€ 0,00	€ 0,00					
							Formazione, Innovazione e Inclusione per il Commercio di Vicinato – Vademecum	€ 610,00	€ 610,00					
							Dal progetto all'impresa: accompagnament o e Sostegno	€ 0,00	€ 0,00					
							Gestione digitale del Bando Imprese	€ 14.152,00	€ 14.152,00					
							Il Manager del Distretto	€ 6.506,67	€ 6.506,67					

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
76,16	Distretto Urbano del Commercio "VIVI ALPIGNANO"	Comune di Alpignano	Spazi, Imprese, Comunità: Alpignano si rinnova	MERCATO 2.0 – Rigenerazione area mercatale*	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Governance di Distretto e Manager	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 312.500,00	€ 59.932,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 112.500,00
				Bando per le imprese	€ 112.500,00	€ 112.500,00	Fidelizzazione dell'utenza del Distretto	€ 9.760,00	€ 9.760,00					
							Servizi alle imprese per la crescita competitiva e sostenibile del Distretto	€ 9.500,00	€ 9.500,00					
							Comunicazione e promozione del Distretto	€ 20.672,00	€ 20.672,00					
* Occorre trasmettere i provvedimenti amministrativi inerenti lo spostamento del mercato. L'erogazione del contributo è subordinata alla regolarità amministrativa che attesti il regolare funzionamento del mercato nell'area riqualificata.														

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
75,33	Distretto Diffuso del Commercio del Ciriace	Unione Comuni del Ciriace e del Basso Canavese	Tutto a due passi da te 2025-27	Bando imprese - Promuovere e coordinare gli interventi sulle esteriorità degli esercizi commerciali	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Adozione della piattaforma "Ecosistema tabUi" per il commercio di vicinato e i mercati del DDC	€ 21.350,00	€ 21.350,00	€ 312.438,16	€ 51.350,00	€ 249.950,53	€ 40.300,00	€ 160.000,00
				Fornitura e posa di aree Smart Technic legate alla piattaforma i-Gate (totem informativi led wall)	€ 80.725,00	€ 80.725,00	Attività di formazione e informazione per gli operatori commerciali	€ 10.000,00	€ 10.000,00					
				Fornitura di 9 padiglioni ottagonali pieghevoli e portatili	€ 81.713,16	€ 81.713,16	Attività di promozione delle eccellenze agroalimentari del territorio attraverso la rete commerciale del DDC	€ 5.000,00	€ 5.000,00					
							Individuazione del Manager di Distretto	€ 15.000,00	€ 15.000,00					

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
74,16	Distretto Urbano del Commercio Vivi Rivarolo	Comune di Rivarolo Canavese	Un centro più accessibile e attrattivo per rafforzare il commercio di prossimità	Accessibilità delle vie del commercio - via Viano, via Palestro, via Palma di Cesnola, via Cavour	€ 270.000,00	€ 270.000,00	Ruolo rafforzato del Manager di distretto	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 410.000,00	€ 50.110,80	€ 250.000,00	€ 40.088,64	€ 146.500,00
				Bando per contributi alle imprese	€ 140.000,00	€ 140.000,00	Mappatura dei flussi di utenza	€ 3.500,00	€ 3.500,00					
							Comunicazione accessibile e promozione del Territorio	€ 25.110,80	€ 25.110,80					
							Formazione alle imprese	€ 6.500,00	€ 6.500,00					

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
73,33	Distretto Diffuso del Commercio “Terre del Monviso”	Unione Montana Valle Varaita	Ri-qualificare e ri-usare lo spazio urbano, i luoghi del commercio e gli esercizi commerciali	Interventi di qualificazione urbana (Paesana, Venasca, Saluzzo)	€ 204.871,28	€ 204.871,28	Manager di distretto	€ 17.280,00	€ 17.280,00	€ 354.871,28	€ 32.360,00	€ 250.000,00	€ 25.888,00	€ 160.080,00
				Contributi per le imprese	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Attività di animazione	€ 10.080,00	€ 10.080,00					
							Promozione	€ 5.000,00	€ 5.000,00					

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
71,16	Distretto Urbano del Commercio di Bussoleno	Comune di Bussoleno	“Restart Bussoleno” Riqualificazione urbana per favorire fruibilità e attrattività dei luoghi storici del commercio	Bando rivolto alle imprese del commercio e alle nuove imprese	€ 120.000,00	€ 120.000,00	Via Traforo senso unico: analisi flussi traffico e studio nuova viabilità	€ 6.300,00	€ 6.300,00	€ 312.499,60	€ 50.371,20	€ 249.999,68	€ 40.296,96	€ 125.000,00
				Riqualificazione e rifunzionalizzazione della Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto – Piazza del Mercato	€ 28.425,60	€ 28.425,60	Censimento e analisi funzionale dei locali commerciali sfitti	€ 8.050,00	€ 8.050,00					
				Illuminotecnica	€ 81.471,60	€ 81.471,60	Formazione: nuovi saperi che fanno impresa	€ 5.000,00	€ 5.000,00					
				Pulizia e decoro urbano	€ 42.747,40	€ 42.747,40	“Le stagioni in tavola” – Progetto di educazione al consumo per studenti del secondo ciclo primario	€ 3.001,20	€ 3.001,20					
				Foresto Punto Zero – Chiosco di prossimità	€ 4.895,00	€ 4.895,00	“Fuori classe al rosa” - indagine sul target della popolazione scolastica superiore di Bussoleno	€ 3.000,00	€ 3.000,00					
				Sito Internet: il DUC sul Web	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Manager del Distretto	€ 15.000,00	€ 15.000,00					
				Comunicazione materiale: Bussoleno “Il DUC C'E”	€ 32.960,00	€ 32.960,00	Social media e promozioni digitali: il Duc sul web	€ 5.000,00	€ 5.000,00					
							Comunicazione materiale: Bussoleno “Il DUC C'E”	€ 5.020,00	€ 5.020,00					

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
68,16	Distretto Urbano del Commercio di Chivasso	Comune di Chivasso	Rigenerazione e promozione del Distretto per una valorizzazione del commercio locale	Riqualificazione di Piazza del Popolo per migliorarne la fruibilità	€ 199.022,19	€ 199.022,19	Potenziamento della governance distrettuale (Manager di Distretto)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 397.022,19	€ 40.000,00	€ 250.000,00	€ 32.000,00	€ 144.500,00
				Installazione di schermi Totem informativi	€ 60.000,00	€ 60.000,00	Comunicazione integrata per il consumo consapevole e l'identità del Distretto*	€ 25.000,00	€ 15.000,00					
				Bando Imprese	€ 138.000,00	€ 138.000,00	Promozione del commercio tra rigenerazione urbana, cibo e turismo	€ 8.500,00	€ 8.500,00					
							Formazione alle imprese	€ 6.500,00	€ 6.500,00					
* N.B.: non sono state ammesse le spese relative alla trasformazione di luoghi storici in spazi espositivi di eccellenza attraverso mostre d'arte riconosciute a livello nazionale														

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
66,16	Distretto Diffuso del Commercio del Lago Maggiore	Comune di Arona	“SOSTENIAMO” INNOVANDO	Bando per le imprese	€ 258.050,00	€ 258.050,00	Comunicazione coordinata e marketing territoriale	€ 20.490,00	€ 20.490,00	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 272.935,00
				Fototrappole mobili	€ 17.150,00	€ 17.150,00	Formazione per le imprese	€ 14.885,00	€ 14.885,00					
				Stazioni di assistenza per le riparazioni delle biciclette*	€ 28.800,00	€ 28.800,00	Manager di Distretto	€ 15.000,00	€ 15.000,00					
				Fioriere in centro storico di Arona	€ 8.500,00	€ 8.500,00								
* L'intervento di installazione delle stazioni di assistenza per le riparazioni delle biciclette è vincolato al posizionamento delle medesime in aree a densità commerciale														

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
65,16	Distretto Diffuso del Commercio Alba-Bra	Comune di Alba	Diffuso e sostenibile: il Distretto del Commercio Alba-Bra*	Bando per le imprese*	€ 250.000,00	€ 250.000,00	Percorso per amministratori e rappresentanze associative commercio di vicinato	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ 429.565,75	€ 57.100,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 256.100,00
				Intervento di restyling urbano (Comune di Alba): aree verdi di via Aldo Moro	€ 179.565,75	€ 179.565,75	Manager del Distretto	€ 20.000,00	€ 20.000,00					
							Formazione per aziende	€ 6.100,00	€ 6.100,00					
*In fase di predisposizione definitiva del bando a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande si richiede un'ulteriore condivisione della proposta di bando con gli uffici regionali														

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
64,83	Distretto Diffuso del Commercio Colline del Sangone	Comune di Piossasco	Il Distretto e le Colline del Sangone*	Interventi di riqualificazione centri abitati	€ 161.852,00	€ 161.852,00	Formazione specifica digitale offline	€ 5.978,00	€ 5.978,00	€ 311.852,00	€ 50.216,00	€ 249.481,60	€ 40.172,80	€ 161.956,00
				Bando per gli operatori*	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Formazione su accessibilità comunicativa	€ 5.978,00	€ 5.978,00					
							Comunicazione	€ 6.000,00	€ 6.000,00					
							Distretto e Cibo	€ 9.760,00	€ 9.760,00					
							Analisi mix merceologico e sfitti	€ 12.500,00	€ 12.500,00					
							Manager di Distretto	€ 10.000,00	€ 10.000,00					
** In fase di predisposizione definitiva del bando a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande si richiede un'ulteriore condivisione della proposta di bando con gli uffici regionali														

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
64,16	Distretto Urbano del Commercio di Moncalieri	Comune di Moncalieri	Moncalieri, il commercio che unisce	Fornitura n. 2 pannelli ledwall	€ 49.776,00	€ 49.776,00	Corsi Formazione e monitoraggio flussi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 370.466,20	€ 60.000,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 170.000,00
				Realizzazione impianti antincendio	€ 151.542,30	€ 151.542,30	Corsi Formazione e monitoraggio digitale	€ 10.000,00	€ 10.000,00					
				Fornitura transenne per aree mercatali	€ 19.147,90	€ 19.147,90	Il quartiere del Commercio da Assaporare	€ 6.500,00	€ 6.500,00					
				Bando Imprese	€ 150.000,00	€ 150.000,00	La differenza è nel vicino	€ 13.500,00	€ 13.500,00					
							Manager del Distretto*	€ 35.847,30	€ 20.000,00					
*N.B.: la spesa per il manager è stata ammessa nel tetto massimo previsto dal bando regionale														

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
64,16	Distretto Diffuso del Commercio di Mondovì e del Monregalese	Comune di Mondovì	"Tra Città e Valli più valore al commercio locale"***	Bando ad evidenza pubblica a favore delle imprese**	€ 190.000,00	€ 190.000,00	Attività di formazione	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 319.651,96	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	#RIF!
				Sistema di fidelizzazione clientela per commercianti	€ 42.500,00	€ 42.500,00	Attività di comunicazione	€ 9.000,00	€ 9.000,00					
				Progetti di riqualificazione urbana (progetti comunali)*	€ 92.629,66	€ 87.151,96	Sistema di fidelizzazione clientela per commercianti	€ 30.375,00	€ 30.375,00					
*N.B.: non sono ammessi a finanziamento gli interventi del comune di Niella Tanaro relativo all'installazione di tavoli e panchine e del comune di San Michele Mondovì relativo all'installazione di una pensilina per le fermate delle autolinee, in quanto non ritenuti attinenti la valorizzazione del commercio ** In fase di predisposizione definitiva del bando a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande si richiede un'ulteriore condivisione della proposta di bando con gli uffici regionali														

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
63,83	Distretto Urbano del Commercio di Vercelli	Comune di Vercelli	Vercelli: un distretto da scoprire*	Bando a favore delle imprese*	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Compra locale, Vinci con il Distretto	€ 26.840,00	€ 26.840,00	€ 400.000,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 150.610,00
				Riqualificazione di Piazza Cavour**	€ 250.000,00	€ 250.000,00	Comunicare Vercelli: campagna integrata per la promozione del Distretto	€ 9.749,00	€ 9.749,00					
							Dal campo alla tavola: Vercelli da scoprire e degustare	€ 0,00	€ 0,00					
							Dallo spreco alla solidarietà: un Distretto più sostenibile	€ 610,00	€ 610,00					
							Formazione, Innovazione e Inclusione per il Commercio di Vicinato	€ 0,00	€ 0,00					
							Formazione, Innovazione e Inclusione per il Commercio di Vicinato – Vademecum	€ 610,00	€ 610,00					
							Servizi di consulenza e Business Plan per la crescita	€ 0,00	€ 0,00					
							Misurare per crescere: l'analisi dei flussi del DUC	€ 0,00	€ 0,00					
							Gestione digitale del Bando Imprese	€ 12.566,00	€ 12.566,00					
							Manager del Distretto	€ 0,00	€ 0,00					
*In fase di predisposizione definitiva del bando a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande si richiede un'ulteriore condivisione della proposta di bando con gli uffici regionali														
** N.B.: L'ammissione è subordinata alla definizione di uno specifico lotto funzionale														

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
63,5	Distretto Urbano del Commercio di Torino	Comune di Torino	Torino compra vicino	Bando ad evidenza pubblica a favore delle imprese	€ 225.000,00	€ 225.000,00	Valorizzazione FOOD: Temporary Store dei Distretti del Cibo e Festival dei Distretti del Cibo	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 313.560,00	€ 192.920,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 225.000,00
				Interventi su Area Mercatale Porta Palazzo: attraversamenti pedonali di accesso Area Mercatale	€ 58.560,00	€ 58.560,00	Campagna "Torino Compra Vicino"	€ 100.000,00	€ 100.000,00					
				Interventi su Area Mercatale Porta Palazzo: Rivisitazione volume tecnico Quadrante Casalinghi – Produttori	€ 30.000,00	€ 30.000,00	Guida turistica – turisti in piazza	€ 22.920,00	€ 22.920,00					
				Nuova regolazione cambi di destinazione d'uso locali commerciali	€ 0,00	€ 0,00	Valorizzazione FOOD: Mostra "A tavola con il Risorgimento: cibo, cultura e identità nell'Italia che cambia"	€ 0,00	€ 0,00					
							Manager di Distretto	€ 15.000,00	€ 15.000,00					
PRESCRIZIONE: Nell'ambito della spesa corrente si raccomanda il coinvolgimento e la collaborazione con le imprese del commercio e della somministrazione, che dovranno essere dimostrati in fase di rendicontazione														

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
63,5	Distretto del Commercio delle Terre d'Acqua	Comune di Trino	Terre d'acqua Connect: Innovazione e Sviluppo per il Commercio Locale	Bando imprese*	€ 119.000,00	€ 119.000,00	Incarico Manager	€ 23.500,00	€ 23.500,00	€ 314.461,41	€ 82.804,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 129.000,00
				Realizzazione progetto PEBA – Trino	€ 42.398,66	€ 42.398,66	Gestione bando	€ 11.000,00	€ 11.000,00					
				Totem fisici	€ 80.617,60	€ 80.617,60	Marketing riapertura locali sfitti	€ 10.000,00	€ 10.000,00					
				Attrezzature per manifestazioni	€ 48.655,15	€ 48.655,15	Creazione Contenuti digitali per social networks	€ 28.304,00	€ 28.304,00					
				Verniciatura Portici	€ 23.790,00	€ 23.790,00	Formazione digitale in favore delle attività commerciali - Digital Coaching	€ 10.000,00	€ 10.000,00					
*In fase di predisposizione definitiva del bando a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande si richiede un'ulteriore condivisione della proposta di bando con gli uffici regionali														

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
63,16	Distretto Urbano del Commercio di Collegno	Comune di Collegno	Collegno, commercio di tutti	Bando per le imprese	€ 130.000,00	€ 130.000,00	Formazione, informazione e consulenza	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 326.600,00	€ 62.302,80	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 140.000,00
				Realizzazione di videowall	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Analisi sulla rete commerciale e i negozi sfitti	€ 18.300,00	€ 18.300,00					
				Riqualificazione dei luoghi del commercio	€ 165.000,00	€ 165.000,00	Collegno Città amica dell'Autismo	€ 5.002,80	€ 5.002,80					
				Infrastrutture per il nuovo mercato S. Maria	€ 21.600,00	€ 21.600,00	Manager del DUC	€ 15.000,00	€ 15.000,00					
							Gestione del bando per le Imprese	€ 9.000,00	€ 9.000,00					
							Promozione e comunicazione*	€ 5.000,00	€ 5.000,00					

* PRESCRIZIONE: gli eventi di promozione dovranno coinvolgere gli operatori del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
63,16	Distretto Urbano del Commercio Vivi Santhià	Comune di Santhià	Percorsi per un Centro Vivo	Bando per le imprese*	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Formazione nuove attività	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 38.047,50	€ 200.000,00	€ 30.438,00	€ 102.000,00
				Riqualificazione Corso Nuova Italia	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Formazione per i commercianti	€ 2.000,00	€ 2.000,00					
							Campagna pubblicitaria – grafica – social	€ 12.350,00	€ 12.350,00					
							Cartelloni 10 in alveolare	€ 305,00	€ 305,00					
							Stampa quadri Musica della Risaia	€ 2.287,50	€ 2.287,50					
							Stampa foto esposizione concorso – locali sfitti	€ 495,00	€ 495,00					
							Realizzazione Qr Code per tondi	€ 610,00	€ 610,00					
							Manager di Distretto**	€ 21.000,00	€ 20.000,00					
*In fase di predisposizione definitiva del bando a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande si richiede un'ulteriore condivisione della proposta di bando con gli uffici regionali														
** Viene ammessa la spesa relativa al manager di distretto nell'entità prevista dal bando														

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
62,66	Distretto Urbano del Commercio di Borgosesia	Comune di Borgosesia	Commercio in rete, innovazione e sostenibilità*	Bando per le imprese*	€ 250.000,00	€ 250.000,00	Vivi Borgosesia, vinci con i tuoi acquisti**	€ 17.080,00	€ 17.080,00	€ 430.000,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 250.610,00
				Riqualificazione dei luoghi del commercio: via Duca d'Aosta e Viale Fassò, via Vittorio Veneto	€ 180.000,00	€ 180.000,00	Campagna di comunicazione integrata	€ 16.337,00	€ 16.337,00					
							Promozione integrata commercio e prodotti tipici	€ 0,00	€ 0,00					
							Sostenibilità e riduzione dello spreco alimentare	€ 610,00	€ 610,00					
							Formazione, innovazione e inclusione per il commercio di vicinato – vademecum	€ 610,00	€ 610,00					
							Servizi di consulenza e business plan per la crescita	€ 0,00	€ 0,00					
							Gestione digitale del bando imprese	€ 15.738,00	€ 15.738,00					
							Manager del Distretto	€ 0,00	€ 0,00					

* In fase di **predisposizione definitiva** del bando a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande si richiede un'ulteriore condivisione della proposta di bando con gli uffici regionali

** Non sono ammissibili le spese per i premi

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
62,66	Distretto Diffuso del Commercio di Fossano, Savigliano e delle Terre di Pianura	Comune di Fossano	Imprese al Centro - commercio futuro: innovazione, rigenerazione e accessibilita'	Bando di contributo alle imprese**	€ 304.800,00	€ 304.800,00	Censimento e mappatura locali commerciali	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 312.500,00	€ 45.000,00	€ 250.000,00	€ 36.000,00	€ 317.800,00
				Software e hardware per attività di censimento e mappatura dei locali commerciali	€ 7.700,00	€ 7.700,00	Sportelli di consulenza e formazione alle imprese / pillole formative	€ 13.000,00	€ 13.000,00					
							Management di distretto*	€ 25.000,00	€ 20.000,00					
*N.B.: la spesa per il manager è ammessa per l'importo massimo previsto dal bando regionale														
** In fase di predisposizione definitiva del bando a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande si richiede un'ulteriore condivisione della proposta di bando con gli uffici regionali														

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
62,33	Distretto Urbano del Commercio di Giaveno	Comune di Giaveno	"Giaveno Distretto Attivo: commercio e mercato tra tradizione e innovazione"	Totem digitale	€ 26.230,00	€ 26.230,00	Campagna di comunicazione per la promozione del Distretto	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 312.356,19	€ 50.300,00	€ 249.884,95	€ 40.240,00	€ 150.000,00
				Riqualificazione Mercato	€ 86.540,00	€ 86.540,00	Made in Giaveno: le eccellenze del distretto	€ 10.000,00	€ 10.000,00					
				Acquisto di gazebo e materiale per la promozione del Distretto	€ 26.868,79	€ 26.868,79	Commercio Accessibile	€ 5.000,00	€ 5.000,00					
				Temporary shop/Infopoint di distretto	€ 22.717,40	€ 22.717,40	Distretto Digitale	€ 5.000,00	€ 5.000,00					
				Bando Imprese*	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Mercato Digitale	€ 5.300,00	€ 5.300,00					
							Manager di Distretto	€ 15.000,00	€ 15.000,00					
*In fase di predisposizione definitiva del bando a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande si richiede un'ulteriore condivisione della proposta di bando con gli uffici regionali														

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
62,16	Distretto Diffuso del Commercio Unione Alta Valle Susa	U. M. Alta Valle Susa	Il territorio e le imprese 2025	Interventi di arredo urbano	€ 70.000,00	€ 70.000,00	Formazione – tecniche di vendita e accessibilità comunicativa	€ 11.956,00	€ 11.956,00	€ 200.000,00	€ 49.926,00	€ 160.000,00	€ 39.940,80	€ 141.956,00
				Bando a favore delle imprese	€ 130.000,00	€ 130.000,00	Identità distrettuale – vetrofanie punti vendita	€ 8.000,00	€ 8.000,00					
							Percorsi del gusto	€ 9.600,00	€ 9.600,00					
							Comunicazione digitale – implementazioni landing page/ percorsi cibo	€ 10.370,00	€ 10.370,00					
							Incarico manager distretto	€ 10.000,00	€ 10.000,00					

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
61,5	Distretto Urbano del Commercio di Ivrea	Comune di Ivrea	Ivrea da vivere: il commercio per la Città*	Digital Parking Signage	€ 107.500,00	€ 107.500,00	Gestione del bando per le Imprese	€ 13.542,00	€ 13.542,00	€ 312.502,00	€ 58.542,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 126.500,00
				Arredo urbano***	€ 65.018,29	€ 65.018,29	Formazione/ informazione e consulenza alle imprese	€ 6.500,00	€ 6.500,00					
				Carrelli area mercatale	€ 7.888,63	€ 7.888,63	Analisi dei flussi del DUC	€ 3.500,00	€ 3.500,00					
				Videosorveglianza	€ 12.095,08	€ 12.095,08	Manager del DUC	€ 15.000,00	€ 15.000,00					
				Bando per le imprese*	€ 120.000,00	€ 120.000,00	Shopper	€ 15.000,00	€ 15.000,00					
							Evento Distretti del cibo**	€ 5.000,00	€ 5.000,00					

*In fase di **predisposizione definitiva** del bando a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande si richiede un'ulteriore condivisione della proposta di bando con gli uffici regionali

**PRESCRIZIONE: tutti gli eventi devono essere finalizzati alla collaborazione e al coinvolgimento delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande

*** PRESCRIZIONE: per l'intervento in piazza Ottinetti si chiede di inserire il logo del Distretto del Commercio di Ivrea in modo visibile in ogni lunetta.

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo concesso investimento (max € 250.000,00)	Contributo concesso corrente (max € 40.300,00)	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
60,66	Distretto Diffuso del Commercio di Ornavasso, Premosello Chiovena e Vogogna	Comune di Ornavasso	Interventi integrati di riqualificazione urbana e sicurezza smart per il commercio	Videosorveglianza integrata e servizi smart city per la sicurezza del commercio	€ 48.100,00	€ 48.100,00	Manager di Distretto	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 338.982,14	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 40.300,00	€ 137.182,14
				Riqualificazione urbana, spazi per il commercio e innovazione tecnologica Piazza Bianchetti a Ornavasso	€ 174.075,00	€ 174.075,00	Formazione e accompagnamento degli operatori del commercio nell'ambito dell'innovazione tecnologica e della comunicazione	€ 20.375,00	€ 20.375,00					
				Bando a favore delle imprese	€ 116.807,14	€ 116.807,14								

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Punteggio	Nome Distretto	Capofila	Titolo Progetto Strategico	Interventi di investimento	Importo richiesto	Importo ammesso	Interventi di spesa corrente	Importo richiesto	Importo ammesso	Totale investimento	Totale corrente	Contributo di investimento concesso sulla base delle risorse regionali residue	Contributo corrente concesso sulla base delle risorse regionali residue	Quota non inferiore al 30% destinata alle imprese
60,33	Distretto Diffuso del Commercio Collina Morenica	Comune di Rivoli	Il Distretto che cresce: imprese, territorio, prodotti e comunità*	Riqualificazione urbana	€ 166.177,21	€ 166.177,21	Taste the Hills - I sapori della Collina Morenica**	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 311.177,21	€ 50.000,00	€ 140.451,20	€ 3.928,65	€ 145.000,00
				Bando per le imprese*	€ 145.000,00	€ 145.000,00	Per un Distretto più accessibile	€ 5.000,00	€ 5.000,00					
							Educazione al consumo - Taccuino di vicinato	€ 5.000,00	€ 5.000,00					
							Piano di Comunicazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00					
							Manager	€ 15.000,00	€ 15.000,00					
*In fase di predisposizione definitiva del bando a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande si richiede un'ulteriore condivisione della proposta di bando con gli uffici regionali ** PRESCRIZIONE: Il progetto deve puntare al coinvolgimento delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande														

N.B.: in giallo sono evidenziate le voci di spesa che concorrono alla formazione della percentuale a favore degli operatori, non inferiore al 30% della spesa complessiva

Allegato 3 – Cronoprogramma degli impegni di spesa relativo ai progetti strategici ammessi a contributo per il triennio 2025-2027

Numero d'ordine	Comune o Soggetto capofila	Nome distretto	codice beneficiario	Punteggio	Importo investimento ammesso max €312.500	Importo spesa corrente max €50.375	Contributo investimento ammesso max €250.000	Quota impegnata per la parte di investimento annualità 2025	Prenotazione	Impegno 2025	Quota impegnata per la parte di investimento annualità 2026	Prenotazione	Impegno 2026	Quota impegnata per la parte di investimento annualità 2027	Prenotazione	Impegno 2027	Contributo corrente ammesso max. €40.300	Quota impegnata per la parte corrente annualità 2025	Prenotazione	Impegno 2025	Quota impegnata per la parte corrente annualità 2026	Prenotazione	Impegno 2026	Quota impegnata per la parte corrente annualità 2027	Prenotazione	Impegno 2027
1	Comune di Carmagnola	Distretto Urbano del Commercio di Carmagnola	12186	80,17	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/26054 (euro 92.412,72)	2025/33172 (euro 45.192,40)	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7496	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2256	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33322	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7542	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2291
2	Comune di Settimo Torinese	Distretto Urbano del Commercio di Settimo Torinese	11609	78,50	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/26054	2025/33173 (euro 45.192,40)	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7497	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2258	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33326	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7545	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2292
3	Comune di Quarona	Distretto Diffuso del Commercio della Valsesia	313	77,50	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/26054 2025/26055 2025/26057 2025/25837	2025/33174 (euro 2.027,92) 2025/33185 (euro 13.334,35) 2025/33191 (euro 24.020,89) 2025/33195 (euro 5.809,24)	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7498	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2259	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33329	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7548	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2293
4	Comune di Alpignano	Distretto Urbano del Commercio "VIVI ALPIGNANO"	13062	76,16	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33198	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7499	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2260	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33331	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7549	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2294
5	Unione comuni del Ciriacese e del basso Canavese	Distretto Diffuso del Commercio del Ciriacese	249920	75,33	€ 312.438,16	€ 50.375,00	€ 249.950,53	€ 45.183,45	2025/25837	2025/33201	€ 102.383,54	2026/3254	2026/7501	€ 102.383,54	2027/1247	2027/2261	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33332	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7552	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2296
6	Comune di Rivarolo Canavese	Distretto Urbano del Commercio "Vivi Rivarolo"	12035	74,16	€ 312.500,00	€ 50.110,80	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33202	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7502	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2263	€ 40.088,64	€ 444,36	2025/26056	2025/33335	€ 19.822,14	2026/3255	2026/7554	€ 19.822,14	2027/1248	2027/2297
7	Unione montana Valle Varaita	Distretto Diffuso del Commercio "Terre del Monviso"	314152	73,33	€ 312.500,00	€ 32.360,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33205	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7503	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2264	€ 25.888,00	€ 286,95	2025/26056	2025/33337	€ 12.800,52	2026/3255	2026/7558	€ 12.800,53	2027/1248	2027/2298
8	Comune di Bussoleno	Distretto Urbano del Commercio di Bussoleno	16059	71,16	€ 312.499,60	€ 50.371,20	€ 249.999,68	€ 45.192,34	2025/25837	2025/33208	€ 102.403,67	2026/3254	2026/7504	€ 102.403,67	2027/1247	2027/2265	€ 40.296,96	€ 446,66	2025/26056	2025/33339	€ 19.925,15	2026/3255	2026/7559	€ 19.925,15	2027/1248	2027/2299
9	Comune di Chivasso	Distretto Urbano del Commercio di Chivasso	15570	68,16	€ 312.500,00	€ 40.000,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33210	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7505	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2266	€ 32.000,00	€ 354,70	2025/26056	2025/33344	€ 15.822,65	2026/3255	2026/7561	€ 15.822,65	2027/1248	2027/2300
10	Comune di Arona	Distretto Diffuso del Commercio del Lago Maggiore	15381	66,16	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33212	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7506	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2267	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33358	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7563	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2301
11	Comune di Alba	Distretto Diffuso del Commercio Alba-Bra	37868	65,16	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33214	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7507	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2269	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33361	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7565	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2302
12	Comune di Piossasco	Distretto Diffuso del Commercio "Colline del Sangone"	12231	64,83	€ 311.852,00	€ 50.216,00	€ 249.481,60	€ 45.098,68	2025/25837	2025/33216	€ 102.191,46	2026/3254	2026/7508	€ 102.191,46	2027/1247	2027/2270	€ 40.172,80	€ 445,28	2025/26056	2025/33363	€ 19.863,76	2026/3255	2026/7567	€ 19.863,76	2027/1248	2027/2303
13	Comune di Moncalieri	Distretto Urbano del Commercio di Moncalieri	12198	64,16	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33219	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7510	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2271	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33367	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7570	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2304
14	Comune di Mondovì	Distretto Diffuso del Commercio di Mondovì e del Monregalese	9842	64,16	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33222	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7511	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2272	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33371	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7572	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2305
15	Comune di Vercelli	Distretto Urbano del Commercio di Vercelli	10021	63,83	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33223	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7513	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2273	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33373	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7574	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2306
16	Comune di Torino	Distretto Urbano del Commercio di Torino	30322	63,50	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33226	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7515	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2275	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33376	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7576	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2307
17	Comune di Trino	Distretto del Commercio delle Terre d'Acqua	107	63,50	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33227	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7517	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2276	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33379	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7578	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2308
18	Comune di Collegno	Distretto Urbano del Commercio di Collegno	10814	63,16	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33228	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7518	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2277	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33380	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7580	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2309
19	Comune di Santhià	Distretto Urbano del Commercio Vivi Santhia'	141	63,16	€ 250.000,00	€ 38.047,50	€ 200.000,00	€ 36.153,92	2025/25837	2025/33231	€ 81.923,04	2026/3254	2026/7519	€ 81.923,04	2027/1247	2027/2278	€ 30.438,00	€ 337,38	2025/26056	2025/33381	€ 15.050,31	2026/3255	2026/7582	€ 15.050,31	2027/1248	2027/2310
20	Comune di Borgosesia	Distretto Urbano del Commercio di Borgosesia	9721	62,66	€ 312.500,00	€ 50.375,00	€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33232	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7520	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2279	€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33382	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7585	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2311

Allegato 3 – Cronoprogramma degli impegni di spesa relativo ai progetti strategici ammessi a contributo per il triennio 2025-2027

21	Comune di Fossano	Distretto Diffuso del Commercio di Fossano, Savigliano e delle Terre di Pianura	733	62,66	€ 312.500,00	€ 45.000,00		€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33233	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7521	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2280		€ 36.000,00	€ 399,04	2025/26056	2025/33383	€ 17.800,48	2026/3255	2026/7587	€ 17.800,48	2027/1248	2027/2312
22	Comune di Giaveno	Distretto Urbano del Commercio di Giaveno	16029	62,33	€ 312.356,19	€ 50.300,00		€ 249.884,95	€ 45.171,59	2025/25837	2025/33234	€ 102.356,68	2026/3254	2026/7522	€ 102.356,68	2027/1247	2027/2282		€ 40.240,00	€ 446,03	2025/26056	2025/33384	€ 19.896,99	2026/3255	2026/7589	€ 19.896,98	2027/1248	2027/2313
23	Unione montana Alta Valle Susa	Distretto Diffuso del Commercio Unione Alta Valle Susa	348850	62,16	€ 200.000,00	€ 49.926,00		€ 160.000,00	€ 28.923,13	2025/25837	2025/33237	€ 65.538,44	2026/3254	2026/7523	€ 65.538,43	2027/1247	2027/2283		€ 39.940,80	€ 442,72	2025/26056	2025/33385	€ 19.749,04	2026/3255	2026/7591	€ 19.749,04	2027/1248	2027/2314
24	Comune di Ivrea	Distretto Urbano del Commercio di Ivrea	78364	61,50	€ 312.500,00	€ 50.375,00		€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33239	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7524	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2284		€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33386	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7593	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2315
25	Comune di Ornavasso	Distretto Diffuso del Commercio di Ornavasso, Premosello Chiovenda e Vogogna	352	60,66	€ 312.500,00	€ 50.375,00		€ 250.000,00	€ 45.192,40	2025/25837	2025/33241	€ 102.403,80	2026/3254	2026/7525	€ 102.403,80	2027/1247	2027/2285		€ 40.300,00	€ 446,70	2025/26056	2025/33388	€ 19.926,65	2026/3255	2026/7594	€ 19.926,65	2027/1248	2027/2316
26	Comune di Rivoli	Distretto Diffuso del Commercio Collina Morenica	10845	60,33	€ 311.177,21	€ 50.000,00		€ 140.451,20	€ 25.389,25	2025/25837	2025/33243	€ 57.530,97	2026/3254	2026/7526	€ 57.530,98	2027/1247	2027/2286		€ 3.928,65	€ 43,53	2025/26056	2025/33390	€ 1.942,56	2026/3255	2026/7597	€ 1.942,56	2027/1248	2027/2317
								€ 6.249.767,96	€ 1.129.767,96			€ 2.560.000,00			€ 2.560.000,00				€ 973.793,85	€ 10.793,85			€ 481.500,00			€ 481.500,00		

Progetti strategici dei Comuni e delle Unioni/Convenzioni di Comuni non ammessi per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dal Bando regionale			
N.ordine	Comune o soggetto capofila	Nome del Distretto	Punteggio
1	Comune di Pavone Canavese	Distretto Diffuso "Dalla Dora al Chiusella"	58,33
2	Comune di Borgomanero	Distretto Urbano del Commercio di Borgomanero	55
3	Comune di Valenza	Distretto Urbano del Commercio di Valenza " La Città dell'Oro"	52,16
4	Comune di Nichelino	Distretto Urbano del Commercio di Nichelino	51,83
5	Comune di Serravalle Scrivia	Distretto Urbano del Commercio di Serravalle Scrivia "Shopping e Cultura"	51,5
6	Comune di Venaria Reale	Distretto Urbano del Commercio di Venaria Reale	50
7	Comune di Alessandria	Distretto Urbano del Commercio ADOSS Alessandria – Attività del Distretto e Opportunità di Sviluppo e Sostenibilità di Alessandria	48,83
8	Comune di Tortona	Distretto Urbano del Commercio "Tortona è"	48,16
9	Comune di San Benigno Canavese	Distretto Urbano del Commercio di San Benigno Canavese	48
10	Comune di Castellamonte	Distretto Diffuso del Commercio "Terre Canavesane"	47,16
11	Unione montana di Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	Distretto Diffuso del Commercio Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	45,66
12	Comune di Caraglio	Distretto Diffuso del Commercio della Valle Grana	45,5
13	Comune di Cigliano	Distretto del Commercio "Al Po(i)nt"	44,33
14	Unione montana Alpi Graie	Distretto Diffuso del Commercio Unione Montana Alpi Graie – Axima	43,5
15	Comune di Villafranca d'Asti	Distretto Diffuso del Commercio della Valtriversa – La Valle del Mastodonte	42,5
16	Comune di Ovada	Distretto Urbano del Commercio GoOvada	41,83

ALLEGATO 4 progetti strategici non finanziati

17	Comune di Cossato	Distretto Urbano del Commercio di Cossato	40,5
18	Comune di Verbania	Distretto Urbano del Commercio di Verbania	39,16
19	Comune di Biella	Distretto del Commercio della Città di Biella	36,5
20	Comune di Casale Monferrato	Distretto Urbano di Casale Monferrato Cuore Urbano di Qualita'	36,16
21	Comune di Novara	Distretto Urbano del Commercio della Città di Novara	36,16
22	Comune di Gattinara	Distretto Urbano del Commercio di Gattinara	33,5
23	Comune di Novi Ligure	Distretto Urbano del Commercio NOVI NEL CUORE	33,5
24	Comune di Orbassano	Distretto Urbano del Commercio di Orbassano	32,16
25	Comune di Acqui Terme	Distretto Urbano del Commercio ACQUI & BEN-ESSERE	24,16

ALLEGATO 5

Condizioni per l'erogazione dei contributi e vincoli

Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e D.G.R. n. 6-1456 del 4/08/2025 – D.D. n. 311/A2009C/2025 del 6/08/2025

Accesso alla agevolazione regionale relativa ai progetti strategici dei Distretti del Commercio del Piemonte anni 2025-2027

Procedure

I soggetti beneficiari, una volta ammessi a contributo, sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti:

- la dichiarazione di avvio delle attività progettuali, ai fini della concessione ed erogazione dell'acconto;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) come disposto con l'art. 41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del CUP (legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11), integrandone l'articolo 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.

Per esigenze di tracciabilità e monitoraggio, si invita a chiedere un unico CUP di progetto, pur in presenza di più interventi. Eventuali CUP singoli dovranno essere ricondotti a un CUP master per permettere il collegamento delle risorse utilizzate dai Comuni/Enti ammessi alle risorse trasferite dalla Regione. Tale CUP sarà univoco per ciascun progetto strategico e ne permetterà la tracciabilità.

Entro **otto mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo per gli interventi strutturali:

- il progetto di livello esecutivo delle opere ove previsto dalla normativa sui contratti pubblici, redatto secondo le indicazioni fornite dal Codice dei contratti, recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia ovvero gli elaborati di dettaglio dell'intervento proposto.

Il progetto esecutivo dovrà essere conforme allo studio/progetto di fattibilità tecnico economica e a tutte le altre indicazioni fornite in sede di domanda.

- qualsiasi forma contrattuale comprovante l'affidamento dei lavori.

Entro **otto mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo per gli interventi a favore delle imprese:

- provvedimenti amministrativi di emanazione del bando a favore delle imprese
- la documentazione comprovante l'attuazione del bando

Per tutti gli altri interventi:

- provvedimenti amministrativi inerenti l'affidamento del servizio o dell'incarico;
- un report intermedio che descriva lo stato di avanzamento delle attività.

Le varianti in corso d'opera, nei limiti previsti dal Codice dei contratti, e le modifiche al progetto dovranno essere conformi alle finalità del bando di cui al presente atto e approvate dagli uffici regionali sulla base di idonea documentazione, non dovranno comportare, comunque, un aumento del beneficio.

Entro il **30/04/2027** i soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere una relazione conclusiva che illustri le risultanze dei singoli interventi realizzati e facenti parte del progetto finanziato, unitamente ai **modelli di rendicontazione** approvati con la D.D. n. 311/A2009C/2025 e debitamente compilati e:

per gli interventi strutturali:

- la contabilità finale e quadro economico dei lavori
- il certificato di regolare esecuzione
- il provvedimento dell'Amministrazione comunale di approvazione del certificato di regolare esecuzione
- fatture e provvedimenti di liquidazione di tutte le voci di spesa che compongono il quadro economico finale, riportanti l'indicazione del CUP di progetto
- la documentazione fotografica degli interventi realizzati
- dichiarazione di vincolo, a firma del sindaco o del responsabile di progetto, come sotto specificato al paragrafo "Vincoli"

per gli interventi a favore delle imprese:

- provvedimenti di concessione e di liquidazione delle agevolazioni agli operatori economici
- report di cui al modello di rendicontazione approvato con la D.D. n. 311/A2009C/2025 con l'indicazione degli operatori economici beneficiari dell'iniziativa e degli interventi finanziati
- documentazione fotografica

per tutti gli altri interventi:

- fatture e provvedimenti comunali di liquidazione, riportanti l'indicazione del CUP di progetto
- report finale con la descrizione degli interventi realizzati
- documentazione fotografica

per le spese relative al manager di Distretto:

- atto di incarico che dovrà contenere la descrizione dell'attività richiesta e il compenso pattuito
- documentazione comunale attestante lo svolgimento dell'attività e il compenso liquidato
- copia delle fatture della prestazione nel caso di affidamento esterno, riportanti l'indicazione del CUP di progetto;
- provvedimenti di liquidazione, riportante l'indicazione del CUP di progetto.

Tutte le spese dovranno essere giustificate da idonei documenti contabili (fatture), nel rispetto della normativa sull'IVA. Non saranno ammissibili altre tipologia di documenti, quali note di spesa.

Sulla base della documentazione inviata, l'Amministrazione regionale potrà chiedere ulteriori integrazioni per disporre la liquidazione del saldo del contributo.

Disposizioni inerenti i progetti a favore delle imprese

Il finanziamento degli interventi a favore delle imprese dovrà avvenire tramite bandi ad evidenza pubblica.

Gli elementi essenziali dei bandi (requisiti dei beneficiari, interventi ammissibili, importo dell'agevolazione, tempistiche, tipologia della procedura di selezione) dovranno essere già descritti all'interno del progetto strategico.

I bandi delle amministrazioni comunali dovranno rispettare il consolidato principio giurisprudenziale per cui *"In tema di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, ai sensi dell'art. 12 l. 7 agosto 1990 n. 241, qualsiasi genere di sovvenzione, contributi o sussidi a soggetti privati o pubblici deve essere preceduta dalla predeterminazione e dalla pubblicazione da parte delle pubbliche amministrazioni procedenti dei criteri cui le stesse amministrazioni si dovranno attenere nell' "an" e nel "quantum" da concedere"* (tra le altre Consiglio di Stato sez. VI - 29/07/2019, n. 5319).

Al fine di uniformare l'emanazione dei bandi comunali ad evidenza pubblica a favore delle imprese, come sotto specificate, non saranno ammessi a contributo:

- le domande che contengano proposte di bandi per le imprese che non predeterminino in maniera precisa e puntuale i criteri e le modalità per l'assegnazione delle agevolazioni;
- le domande che contengano proposte di bandi per le imprese che prevedano forme e meccanismi di redistribuzione delle risorse, non giustificati da criteri oggettivi e che possano comportare un livello di discrezionalità tale da non garantire la parità di trattamento e la proporzionalità nella determinazione del contributo assegnato.

Nel caso di emanazione di bandi successivi al primo o di riapertura dei termini per la presentazione delle istanze, gli operatori economici dotati dei requisiti di cui sopra e che precedentemente siano stati beneficiari di contributo, potranno partecipare al bando solo per una tipologia di spesa per la quale non abbiano già ricevuto un contributo nel bando precedente.

L'importo dell'agevolazione a favore delle imprese non potrà superare il tetto percentuale del 80% rispetto alla spesa complessiva sostenuta dall'operatore economico e il tetto di contributo pari a euro 15.000,00.

Non sono ammissibili proposte di bandi per le imprese che assegnino contributi pari al 100% della spesa sostenuta dall'impresa.

In particolare, i bandi potranno essere rivolti ad imprese che, al momento di presentazione della domanda, possiedano almeno uno dei seguenti **requisiti minimi obbligatori**:

- esercitare l'attività di commercio al dettaglio ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 114/1998 e congiuntamente essere un esercizio di vicinato ai sensi della lettera d) del suddetto comma 1; non vanno ricompresi nel novero, ai fini del bando regionale, gli esercizi di vicinato inseriti nei Centri Commerciali. Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività commerciale;
- esercitare l'attività di commercio al dettaglio su area pubblica ai sensi dell'articolo 27, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 114/1998. Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività commerciale;
- esercitare l'attività di somministrazione al pubblico indistinto di alimenti e bevande, di cui alla legge regionale n. 38/2006 "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande". Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- esercitare l'attività di rivendita di giornali e riviste per le sole tipologie di spesa previste per le altre attività commerciali;

e contestualmente

- essere micro o piccole imprese, così come definite dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al decreto legislativo n. 114/1998, articoli 5 e 7 e al decreto legislativo n. 59/2010, articoli 65 e 71;
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di rendicontazione del progetto strategico;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza); in caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023.

I requisiti di ammissibilità di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo sia in fase di erogazione e di liquidazione dello stesso e per tutto il periodo previsto dal vincolo di destinazione d'uso dei beni acquistati di cui al successivo paragrafo 11.

Sono ammissibili anche gli aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159/2011 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare successivamente all'emanazione del bando comunale una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti;
- avere avviato nei sei mesi precedenti dalla data di emanazione dei bandi comunali una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

Sono in ogni caso escluse le seguenti tipologie di attività, pur in presenza di una SCIA del commercio:

- commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- commercio effettuato per mezzo di distributori automatici;
- servizi e attività di tipo artigianale;
- farmacie e rivendite di generi di monopolio;
- agriturismi e aziende agricole;
- alberghi e rifugi alpini;

- circoli privati e centri sportivi;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande riservata agli alloggiati nell'ambito di una struttura ricettiva alberghiera o extra-alberghiera o nell'ambito di un campeggio o annessa ed accessoria ad altra attività principale quale, ad esempio, di tipo artigianale, agricola, di servizio, ecc.;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'articolo 8, comma 6, della legge regionale n. 38/2006;
- tutte le attività non riconducibili al decreto legislativo n. 114/1998.

Nel caso di esercizi commerciali che trattano esclusivamente merci ingombranti, dei quali il venditore non è in grado di effettuare la consegna immediata (mobilifici, concessionari auto, legnami, materiali per l'edilizia e simili) si applicano le disposizioni del comma 6, articolo 5 del Titolo secondo della D.C.R. n. 563-13414 del 29 ottobre 1999.

In merito alle azioni a favore delle imprese del commercio sono ammissibili, per le imprese nuove ed esistenti e aventi i requisiti obbligatori di cui sopra:

- interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, serrande, insegne, facciate, tende, pergole, dehor, banchi mercati, illuminazione esterna);
- interventi volti all'allestimento di spazi espositivi all'interno dei locali adibiti alla vendita o all'attività di somministrazione di alimenti e bevande per la promozione dei prodotti enogastronomici del territorio piemontese, a seguito di accordo con aziende agricole presenti nel Distretto o di specifica progettualità distrettuale. Tale tipologia di spesa è ammissibile solo in presenza di apposito accordo tra le parti interessate;
- acquisto di arredi interni, da posizionare esclusivamente all'interno della superficie di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande, limitatamente alle tipologie di seguito specificate: scaffalature e strutture espositive a parete; espositori/espositori refrigeranti/ banchi vetrina ivi compresi banchi bar; banconi cassa; tavoli e sedie/ panche; manichini;
- interventi volti all'implementazione della sicurezza (ad esempio sistemi di videosorveglianza);
- interventi volti alla rimozione delle barriere architettoniche e al miglioramento dell'accessibilità ai locali commerciali;
- interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori;
- interventi volti alla fidelizzazione della clientela (solo spese di investimento);
- interventi volti a favorire l'innovazione e la modernizzazione digitale delle imprese; l'acquisto di apparecchiature e strumenti informatici/digitali dovrà rappresentare un miglioramento significativo e dimostrabile dell'attività di vendita in termini di efficienza, maggiore redditività dell'impresa e servizi aggiuntivi ai consumatori. La mera sostituzione di dispositivi quali telefoni cellulari, tablet, personal computer e similari non costituisce di per sé innovazione.

Esclusivamente per le nuove attività o l'apertura di nuove unità locali è ammissibile l'acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchi.

Non sono ammissibili:

- spese non attinenti l'attività di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande, nel caso in cui oltre ad un'attività prevalente di tipo commerciale o di somministrazione sia presente un'attività secondaria di diversa natura;
- spese professionali e tecniche per la progettazione dell'intervento;
- spese inerenti l'acquisto e/o la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese del commercio;
- spese per nuove costruzioni/prefabbricati e/o ampliamenti.

Disposizioni inerenti i progetti pubblici

In merito agli interventi di tipo strutturale sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta secondo le tipologie indicate dalla normativa vigente ai sensi del Codice degli appalti pubblici;
- oneri di sicurezza, quantificati secondo i criteri indicati dal D. Lgs. n. 81 del 9/04/2008 e dalla Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici con Determinazione n. 4 del 26/07/2006. Gli oneri di sicurezza devono essere quantificati con specifico Computo metrico estimativo;

e tra le somme a disposizione

- I.V.A. sulle sopraelencate voci, secondo le rispettive aliquote correnti;
- spese tecniche progettuali indicate dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nel limite massimo del 12% dell'importo dei lavori a base d'asta, così come indicato dalla Commissione Europea per analoghe misure strutturali, I.V.A. e oneri previdenziali compresi;
- altre voci di spesa (a titolo esemplificativo incentivi tecnici, allacci, accordi bonari, oneri dovuti e imprevisti) con esclusione dei lavori in economia.

Non sono ammissibili le spese inerenti l'acquisto e/o la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili.

Disposizioni inerenti i progetti di comunicazione, formazione, implementazione digitale, promozione e attività analoghe, accessibilità comunicativa

I progetti di comunicazione, formazione, implementazione digitale, promozione e attività analoghe, accessibilità comunicativa dovranno rivolgersi alle imprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed avere contenuti pertinenti le finalità del commercio.

I progetti devono essere realizzati dal soggetto capofila: **non sono ammessi contributi a soggetti terzi** per la realizzazione di progetti facenti capo ad altri enti/associazioni.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'ente/partner, oltre alle spese per l'acquisto di materiali di consumo e minuterie;
- relative al personale dipendente delle amministrazioni comunali e dei vari partner coinvolti a qualsiasi titolo nella realizzazione del progetto, ad eccezione delle spese relative al solo manager di Distretto e non ai suoi collaboratori o personale di affiancamento;

- relative a soggetti con un rapporto in essere di incarico/collaborazione/rappresentanza nei confronti dei soggetti attuatori per interventi realizzati da quest'ultimi;
- che danno luogo all'introito di un corrispettivo (ad es. spese per cibi e bevande somministrati in occasione di feste ed eventi o per prestazioni artistiche in occasione di spettacoli e rappresentazioni che prevedano il pagamento di un biglietto di ingresso);
- per l'acquisto di beni usati;
- per erogazioni liberali e attività istituzionali;
- per rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- relative ai mezzi di trasporto;
- relative a canoni per operazioni di leasing;
- di importo inferiore a 300 euro;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Disposizioni inerenti le spese di incarico del manager di Distretto

Le spese di incarico del manager sono ammesse nel tetto massimo di:

- euro 20.000,00 nel caso di incarico a dipendente comunale o a dipendente di Associazione di categoria per un massimo di due Distretti
- euro 30.000,00 nel caso di incarico esterno a libero professionista per un massimo di due Distretti.

Il manager non potrà ricoprire l'incarico per più di due Distretti del Commercio.

Il manager potrà:

- avere un incarico libero professionale (es. autonomo con partita IVA, dipendente/collaboratore di società specializzata);
- avere un rapporto di lavoro dipendente (già in essere o da costituire) presso il Comune o un'associazione di categoria aderente al partenariato; in questo caso dovranno essere chiaramente descritte le funzioni assegnate nell'atto di incarico (ad es. determina di individuazione delle funzioni, lettera di assegnazione di incarico, contratto di lavoro).

Le responsabilità ed i compiti del manager nei confronti dell'Amministrazione comunale e del partenariato dovranno essere chiaramente definiti e descritti nell'atto di incarico.

Disposizioni generali sulla rendicontazione

Il Comune/Ente Capofila è responsabile della realizzazione del progetto ed è tenuto a:

- coordinare il processo di attuazione del progetto di intervento e assicurarne il monitoraggio;
- trasmettere la rendicontazione degli interventi, delle attività realizzate, degli obiettivi e dei risultati raggiunti;
- verificare la congruità degli importi fatturati e le attività svolte dai soggetti attuatori.

L'IVA è considerata spesa ammissibile esclusivamente per i soggetti che non possono recuperare il relativo onere.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere integralmente realizzati entro la scadenza fissata al 30 aprile 2027.

Gli interventi realizzati e rendicontati devono essere conformi al progetto approvato ed ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare motivate e documentate variazioni al progetto, queste saranno preventivamente richieste alla Regione Piemonte - Direzione Cultura Turismo Sport e Commercio - Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori, che provvederà a dare l'assenso previa verifica dei requisiti sostanziali.

Le spese di progetto non devono essere state sostenute in data anteriore a quella di emanazione del bando e, comunque, devono fare riferimento a beni/servizi/lavori realizzati successivamente all'emanazione del medesimo.

Il contributo verrà corrisposto in due soluzioni:

- un acconto assegnato in proporzione alle risorse disponibili sull'annualità 2025 e al numero finale di istanze progettuali ammesse, in seguito a comunicazione dell'avvio dell'attività progettuale ammessa a contributo
- il saldo del contributo ad ultimazione del progetto su presentazione di specifica documentazione giustificativa.

Il contributo concesso potrà essere rideterminato qualora le spese sostenute, per le singole tipologie di spesa, risultino inferiori all'investimento programmato.

Le Amministrazioni comunali dovranno impegnarsi a garantire la compartecipazione finanziaria per la parte non coperta dal finanziamento regionale **nell'entità indicata nella domanda di partecipazione al bando.**

Non sono ammissibili a consuntivo, all'interno del finanziamento complessivo, singole voci di spesa per le quali il capofila abbia già ricevuto contributi.

Non sono altresì ammissibili le spese relative alla predisposizione della domanda di candidatura al bando dei progetti strategici.

Variazioni di progetto

Le richieste di variazione dovranno essere presentate con congruo anticipo rispetto al termine di conclusione delle attività, contenere un quadro economico comparativo che mostri gli scostamenti dal progetto iniziale, fornire adeguata documentazione giustificativa, non alterare in maniera sostanziale il progetto presentato e rispettare le previsioni e i vincoli previsti. Non saranno in ogni caso ammesse richieste di variazione presentate nei 30 giorni prima del termine di conclusione delle attività.

Regime di aiuto dei sostegni concessi alle imprese

Gli aiuti concessi dai Comuni alle imprese, di cui al presente documento, devono essere concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023. Le

agevolazioni sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

I Comuni sono responsabili della corretta applicazione del Regolamento "de minimis" sopra richiamato, della registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale Aiuti e degli adempimenti connessi ai sensi del D.M. 115/2017 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

Esclusioni, revoche e rinunce

Potrà essere causa di revoca parziale o totale del contributo l'istanza:

- dei Distretti che non abbiano concluso e rendicontato entro la data di scadenza del bando regionale attuativo della presente atto un progetto strategico ammesso a finanziamento nelle due succitate programmazioni. Al fine dell'attestazione della conclusione del progetto strategico farà fede il provvedimento regionale di liquidazione del contributo;
- che preveda una quota inferiore al 30% della spesa progettuale complessiva a favore delle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande per mezzo di bandi ad evidenza pubblica;
- che contenga proposte di bandi per le imprese che non predeterminino in maniera precisa e puntuale i criteri e le modalità per l'assegnazione delle agevolazioni;
- che contenga proposte di bandi per le imprese che prevedano forme e meccanismi di redistribuzione delle risorse, non giustificati da criteri oggettivi e che possano comportare un livello di discrezionalità tale da non garantire la parità di trattamento e la proporzionalità nella determinazione del contributo assegnato.

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti, salvo giustificati motivi non imputabili all'amministrazione comunale;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- d) mancata rendicontazione della percentuale del 30% della spesa destinata alle imprese del commercio.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare con comunicazione inviata a mezzo di posta certificata con la restituzione parziale e totale dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Vincoli

I Comuni devono vincolare le opere ricadenti negli interventi oggetto del presente provvedimento alla destinazione d'uso ammessa a beneficio, per almeno tre anni dalla data di concessione del saldo, pena la revoca parziale o totale del finanziamento.

Il concetto di destinazione d'uso è da intendersi non nell'accezione urbanistica, bensì in relazione all'investimento in questione, il quale dovrà essere coerente con le finalità commerciali previste per l'intervento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli:

- *documentali*: su atti amministrativi e contabili e sulla documentazione varia prodotta dai beneficiari per l'illustrazione del progetto;
- *in situ*: sopralluoghi da effettuarsi presso l'ambito territoriale del Distretto del Commercio.

Il campione estratto è rappresentato:

per i controlli *in situ* ex post: dal 10% calcolato annualmente sul numero complessivo dei beneficiari.

Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte dalle Amministrazioni comunali partecipanti al presente bando saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali sopra indicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo in oggetto "Progetti strategici dei Distretti del Commercio", nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione "Cultura Turismo Sport e Commercio", Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente pro tempore del Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori sopra citato.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge
- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge
- soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990)
- altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.